

**CORTE DEI CONTI****SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**

Ufficio III – Supporto Controllo | Il Magistrato istruttore  
 Gestione Enti Locali Sicilia

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. All'Organo di revisione del Comune di  
**BRONTE (CT)**

**OGGETTO:** Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul **rendiconto della gestione 2013** – Comunicazione conclusione istruttoria.

Con la presente si comunica che, sulla base delle risultanze emerse, a seguito dell'invio della relazione di cui all'oggetto, sono emerse talune criticità, non sufficientemente chiarite in sede di risposta istruttoria, che potrebbero compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'ente locale negli esercizi futuri.

A tal riguardo, si invita l'ente ad adottare tempestivamente le necessarie misure correttive volte a rimuovere le irregolarità di seguito esposte e a ricondurre siffatte situazioni di criticità entro parametri di regolarità e sana gestione.

In particolare, si rileva:

1) con riferimento alla **gestione dei residui**:

- a. la permanenza, nell'esercizio 2013, di un elevato ammontare di residui attivi di cui al Titolo I, imputabili prevalentemente alla TARSU, relativi agli esercizi precedenti il 2009 (€1.622.426,97), nonché dei residui attivi del Titolo III relativi al medesimo periodo di riferimento (€286.311,55) per i quali l'ente non ha fornito, in sede di risposta istruttoria, il relativo dettaglio;
- b. l'elevato importo dei residui passivi del Titolo I, relativi agli esercizi precedenti il 2009, pari a € 661.980,73;
- c. la notevole discrasia tra residui attivi e passivi afferenti i servizi c/terzi, con particolare riguardo agli esercizi precedenti il 2009 per i quali si rilevano residui



attivi Titolo VI per €159.793,34 a fronte di residui passivi del Titolo IV pari a € 33.758,19;

- 2) l'assenza della nota informativa di cui all'art. 6, comma 4, del d.l. n. 95/2012, contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione. A tal riguardo, si fa presente, che nella nota di risposta istruttoria, il Collegio dei revisori dichiara la presenza di un debito nei confronti di Jonia Ambiente spa per €491.030,98, oggetto di riconoscimento in qualità di debito fuori bilancio, nell'esercizio 2014;
- 3) l'esistenza di potenziali debiti da contenzioso per complessivi € 3.222.454,77 (di cui €3.162.284,53 in cui l'ente risulta convenuto) in assenza di accantonamenti in bilancio sotto forma di costituzione di apposito fondo rischi;
- 4) il mancato rispetto, nell'esercizio 2013, del limite di cui all'art. 1, comma 141, della l. n. 228/2010 relativamente agli impegni di spesa relativi a mobili e arredi.

Si fa presente che la maggior parte dei rilievi sopra descritti sono già stati oggetto di segnalazione nei precedenti controlli finanziari e da ultimo in sede di controllo finanziario per l'esercizio 2012 con nota n. 10707 del 18/12/2014.

  
Dott. Giovanni Di Pietro

